



Unione dei Comuni delle Serre Salentine
Aradeo, Collepasso, Neviano, Sannicola, Seclì e Tuglie
Sede legale: Municipio di Aradeo – Via A. Moro n. 2 – 73040 ARADEO
Sede operativa: Municipio di Tuglie – Piazza Massimo D’Azeglio 4 - 73058 TUGLIE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: Dotazione organica e Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2024/2025.

L'anno **duemilaventitré** il giorno **venti** del mese di **aprile** alle ore **15:30** nella sala delle adunanze della Sede dell'Unione, si è riunita la Giunta, convocata nelle forme di legge.

Risultano presenti/assenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Presidente	STAMERRA MASSIMO	Si	
componente	LUBRANO VINCENZO		Si
componente	MAURO GIOVANNI	Si	
componente	MANTA LAURA	Si	
componente	PICCIONE COSIMO		Si
componente	CASARANO ANTONIO	Si	

Totale Presenti: **4**

Totale Assenti: **2**

Assiste il Segretario Comunale **Giacomo MAZZEO**

Dato atto che, il numero dei presenti è legale previsto per la validità delle deliberazioni, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto, in relazione alla quale sono stati espressi ed acquisiti i pareri allegati.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO che:

- l'art. 39, comma 1, della L. 27/12/1997 n. 449 stabilisce che *“1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.”*;
- i commi 1 e 2 dell'art. 91, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 TUEL dispongono che:
“1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.”;
- l'art. 1, comma 102, della L. 30.12.2004 n. 311 dispone che *“102. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla presente legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica. A tal fine, secondo modalità indicate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, gli organi competenti ad adottare gli atti di programmazione dei fabbisogni di personale trasmettono annualmente alle predette amministrazioni i dati previsionali dei fabbisogni medesimi.”*;
- l'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001 n. 448 stabilisce che *“8. A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.”*;
- l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014 dispone che *“10-bis. Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente. In caso di mancato adempimento, il prefetto presenta una relazione al Ministero dell'interno. Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 del presente decreto”*;
- i commi 1, 2 e 3 dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, dispongono che:
“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”;

- l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, prevede che “1. Le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo..”;

DATO ATTO che con il Decreto 8/5/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 27 luglio 2018, n. 173. il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le attese “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, necessarie per l’attuazione dell’art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall’art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017;

ACCERTATO che il piano triennale dei fabbisogni deve essere, sulla base delle linee guida citate:

- coerente con gli strumenti di programmazione generale dell’Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l’Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell’art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009),
- articolato in prospettiva triennale e adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto che l’eventuale modifica in corso d’anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata,
- orientato, da un punto di vista strategico, all’individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, considerato che, per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l’organizzazione degli uffici, la “dotazione organica” non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte;

VISTO l’art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che impone agli enti sottoposti al patto di stabilità interno di assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;

PRESO ATTO che alla data odierna non si ravvisa la necessità di procedere ad assunzioni ulteriori rispetto a quelle in essere, comunque effettuate a tempo determinato ai sensi dell’art. 1, comma 557, della L. 311/2004;

RILEVATO che, al momento, risultano in servizio presso l’Unione a tempo determinato e parziale le figure del Responsabile del Servizio Finanziario (istruttore direttivo amministrativo-contabile, categoria D, per n° 8 ore settimanali) e dell’istruttore amministrativo, categoria C (per n° 4 ore settimanali), assunte nell’anno 2021, nonché le figure del Responsabile del Servizio Amministrativo (istruttore direttivo amministrativo, categoria D, per n° 6 ore settimanali) e del Responsabile della CUC (istruttore direttivo tecnico, categoria D, per n° 6 ore settimanali) assunte nell’anno in corso;

RITENUTO che non occorra prevedere, per gli anni 2023, 2024 e 2025, nuove e ulteriori assunzioni rispetto a quelle in essere;

CONSIDERATO che è comunque necessario procedere all’approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025;

VISTO, altresì, il parere favorevole n° prot. n° 247 del 20.04.2023, espresso dal Revisore Unico dei Conti dell'Unione dei Comuni delle Serre Salentine;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000, dal Dott. Angelo Palmisano;

A voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di stabilire che la dotazione organica dell'Unione è così composta:
 - n° 1 istruttore direttivo amministrativo, categoria D, part time al 50%,
 - n°1 istruttore direttivo amministrativo-contabile, categoria D, part time al 50%,
 - n°1 istruttore direttivo tecnico, categoria D, part time al 50%,
 - n°1 istruttore amministrativo, categoria C1, part time al 50%;
2. di approvare il seguente Programma del Fabbisogno del Personale del Comune di Tuglie per gli anni 2023, 2024 e 2025:

Anno 2023:

Anno 2023:

Anno 2024:

3. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.

Successivamente, la Giunta dell'Unione dei Comuni, attesa l'urgenza di dare attuazione a quanto innanzi deliberato, previa separata votazione unanime e favorevole, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.



Unione dei Comuni delle Serre Salentine
Aradeo, Collepasso, Neviano, Sannicola, Seclì e Tuglie
Sede legale: Municipio di Aradeo – Via A. Moro n. 2 – 73040 ARADEO
Sede operativa: Municipio di Tuglie – Piazza Massimo D’Azeglio 4 - 73058 TUGLIE

OGGETTO: Dotazione organica e Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2024/2025.
--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di deliberazione di cui all’oggetto, esprime il proprio **Parere Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

Tuglie, li **07/04/2023**

Il Responsabile di Settore
f.to PALMISANO ANGELO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di deliberazione di cui all’oggetto, esprime il proprio **Parere Favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

Tuglie, li **11/04/2023**

Il Responsabile di Settore
f.to TOMA ANNALISA

Deliberazione n° **10** del **20/04/2023**

Letto ed approvato, viene sottoscritto

Il Presidente f.to Massimo STAMERRA	Il Segretario f.to Giacomo MAZZEO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico e rimarrà affissa per quindici giorni naturali e consecutivi.

Tuglie, **20/04/2023**

L'incaricato alla tenuta
dell'albo pretorio informatico
f.to PALMISANO ANGELO

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile di Settore
PALMISANO ANGELO

UNIONE DEI COMUNI DELLE SERRESALENTINE

ARADEO, SECLI, NEVIANO, TUGLIE COLLEPASSO E SANNICOLA

Parere dell'organo di Revisione su: "Dotazione organica e Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025"

Vista la Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 07.04.2023 avente ad oggetto: *"Dotazione organica e Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025"*

Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli espressi dai Responsabili del Servizio interessato e dal Responsabile del servizio Finanziario;

Constatato che l'Ente intende adottare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il periodo 2023- 2025 e la Dotazione organica dell'Ente così come riportato nella esaminata proposta di deliberazione;

Richiamati:

- l'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- l'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni;
- l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 89, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- l'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165
- le disposizioni del D.L. n. 113/2016, convertito in legge n. 160/2016;
- l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019;
- l'art. 17 bis co.1 D.L. 162/19 conv. in L. n.8/2020;

Preso atto che alla data odierna non si ravvisa la necessità di procedere ad assunzioni ulteriori rispetto a quelle in essere, di cui alla Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 13 del 06.12.2022 e comunque effettuate a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 311/2004;

Ciò premesso,

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, **parere favorevole** all'adozione della proposta di delibera n. 7 del 07.04.2023, avente ad oggetto: *"Dotazione organica e Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2024/2025"*

L'organo di revisione

ANNAMARIA
EPICOCO
MINISTERO
ECONOMIA E
FINANZE
DIPARTIMENTO
FINANZE
ODR
18.04.2023
20:02:02
GMT+01:00

